

Decreto modifica confini tra le Parrocchie di: Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo, S. Pio V e S. Maria di Calvairate e Beata Vergine Immacolata e S. Antonio in Milano

Oggetto: modifica confini Preziosissimo Sangue di N.S.G.C., S. Pio V e S. Maria di Calvairate, B.V. Immacolata e S. Antonio

Prot. gen. n. 2416

La parrocchia *Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo* in Milano venne eretta con decreto in data 3 luglio 1959 (avente vigore dal 6 luglio 1959) per provvedere alla cura pastorale dei fedeli dell'area orientale della vasta parrocchia cittadina di *S. Maria del Suffragio*, per la quale in precedenza (decreto 27 settembre 1957) era stata costituita una Vicaria perpetua. I confini originari della parrocchia, compresa nel quadrilatero delle Vie/Viali Cena (sud), Mugello e Campania (est), Archimede (nord), Umbria e Piceno (ovest) si rivelarono ben presto insufficienti e con decreto in data 18 marzo 1963 (avente vigore dal 31 marzo 1963) la nuova parrocchia acquisì dalla parrocchia della *Beata Vergine Immacolata e S. Antonio* il quadrilatero compreso tra le vie/viali Piranesi (sud), Grasselli (est), Corsica (nord) e Mugello (ovest). La nuova determinazione dei confini apparve tuttavia ancora una volta inadeguata, rendendo necessaria in data 3 dicembre 1968 (con efficacia in data 1 gennaio 1969) un'ulteriore ridefinizione, che comportasse l'acquisizione (di una porzione di territorio a nord di Viale Corsica, compresa tra i precedenti confini e la via Terenzio, rimasta esterna alla parrocchia) e la cessione (di una porzione di territorio a sud di viale Corsica, facendo retrocedere la linea di confine oltre Via Lavagna) di aree ad oriente, nel confine con la parrocchia della *Beata Vergine Immacolata e S. Antonio* e l'acquisizione di aree a sud (andando oltre le vie Cena e Piranesi, sino al tracciato ferroviario della stazione di Porta Vittoria), nel confine con la parrocchia di *S. Pio V e S. Maria di Calvairate*.

Dopo più di quarant'anni si rende ora necessaria una nuova correzione dei confini, che tenga conto delle aree edificate nella zona in precedenza occupata dal tracciato ferroviario e appartenenti ora alla Via Cervignano e del prolungamento della Via Terenzio, che nel suo lato dispari fa ora più spontaneamente riferimento alla parrocchia del *Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo* (altri minori aggiustamenti corrispondono a una migliore definizione dell'area a nord di Via Terenzio, attualmente definiti con una linea immaginaria).

Viste pertanto le richieste dei parroci del *Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo* e di *S. Pio V e S. Maria di Calvairate* in data 23 luglio 2010 e dei parroci del *Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo* e della *Beata Vergine Immacolata e S. Antonio* in data 20 gennaio 2012; considerati il

parere positivo del Vicario episcopale della Zona pastorale I e il giudizio favorevole del Collegio dei Consultori (cfr can. 515 e la delega effettuata per tali materie dal Consiglio presbiterale: parere espresso nella seduta del 24 maggio 2012); al fine di provvedere in modo migliore al bene delle anime; **DECRETIAMO** che, a decorrere dal **1 settembre p.v.**, nell'ambito del Decanato cittadino di *Romana Vittoria* la parrocchia *Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo* acquisisca dalla parrocchia di *S. Pio V e S. Maria di Calvairate* l'area a sud corrispondente al recente prolungamento della Via Cervignano (prolungando il confine parrocchiale sino alla mediana di Via Monte Ortigara) e dalla parrocchia della *Beata Vergine Immacolata e S. Antonio* l'area ad est corrispondente al lato dispari di Via Terenzio, con il suo prosieguo lungo la mediana di Via Ostiglia.

I confini della parrocchia *Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo* vengono pertanto così ridefiniti:

- a Sud: la mediana di Via Monte Ortigara; la mediana di Viale Molise; il delimitare del tracciato abitativo con l'ex tracciato ferroviario;
- a Est: la linea retta che, partendo dall'ex tracciato ferroviario, passa tra i numeri civici 10 e 12 di Via Piranesi e prosegue lungo Via Lavagna, che resta assegnata su entrambi i lati alla parrocchia della *Beata Vergine Immacolata e S. Antonio*; la mediana di Viale Corsica; la mediana di Via Terenzio sino a Via Zanella; la mediana di Via Zanella; la mediana di Via Ostiglia;
- a Nord: la mediana di Via Sismondi e il suo prolungamento sino al superamento di Viale Campania; la mediana di Via Archimede;
- a Ovest: la mediana di Viale Piceno e il suo prolungamento sino al superamento di Corso XXII Marzo; la mediana di Viale Umbria.

I confini attuali della parrocchia (in colore rosso) e i nuovi confini (in colore verde) sono indicati nella planimetria aerofotogrammetrica allegata al presente decreto, ancorché la medesima, pur essendo la più recente disponibile, non risulti aggiornata quanto alla delineazione dello stradario (in particolare non compaiono l'avvenuto prolungamento delle Vie Cervignano e Terenzio).

Si raccomanda a tutte le persone interessate di assumere i provvedimenti conseguenti, in particolare per quanto concerne il computo degli abitanti e la comunicazione alle autorità civiche della modifica.

Milano, 19 luglio 2012

† *Angelo card. Scola*
Cardinale Arcivescovo

mons. Marino Mosconi
Cancelliere Arcivescovile

Decreto di nomina Vicario Episcopale Zona Pastorale VII

Oggetto: Decreto nomina Vicario episcopale Zona VII,
Mons. Pietro CRESSERI
Prot. Gen. n. 3463

In data 28 giugno 2012, desiderando provvedere adeguatamente alle Zone pastorali in cui è suddiviso il territorio diocesano, avevamo affidato la Zona pastorale VII a S.E. mons. Carlo Roberto Maria Redaelli, trasferendolo dall'incarico di Vicario generale.

Considerata tuttavia la successiva elezione del suddetto Presule alla Sede Arcivescovile di Gorizia, di cui prenderà canonicamente possesso il 14 ottobre p.v., dopo avere invocato la divina assistenza e avendo effettuato le opportune consultazioni (cfr anche cost. 166 § 1 del Sinodo diocesano 47°); con il presente atto, a norma dei cann. 476-480 C.I.C.,

nominiamo
VICARIO EPISCOPALE
della ZONA PASTORALE VII – SESTO SAN GIOVANNI
il Rev.mo mons. Pietro CRESSERI

a decorrere dal **21 settembre 2012** e per la durata di un *quinquennio* (can. 477 § 1 e cost. 169 § 1).

Il conferimento del nuovo ufficio, con la qualifica di Ordinario (can. 134), comporta l'assunzione delle competenze previste dal diritto, in particolare i cann. 476-481 C.I.C. e le Costituzioni 165-166 e 169-170, con riferimento alla Zona pastorale VII. Ai sensi del can. 473 § 4 e della cost. 172 il Vicario episcopale di Zona è da considerarsi inoltre membro del Consiglio episcopale milanese, con la facoltà stabile di amministrare il sacramento della Confermazione (cost. 109 § 4).

Per quanto riguarda gli altri incarichi affidati a mons. Cresseri, mentre lo conferiamo nei compiti di Prevosto della Congregazione degli Oblati dei Santi Ambrogio e Carlo (e Superiore degli Oblati diocesani) e di Canonico Ordinario del Capitolo Maggiore Metropolitano, lo preghiamo altresì di continuare a garantire la funzionalità del Servizio per la pastorale della Salute, in attesa della nomina di un nuovo Responsabile.

Il nuovo Vicario episcopale provvederà non appena possibile ad emettere la prescritta professione di fede (can. 833, 5°), il giuramento di fedeltà e la promessa di fedele adempimento del proprio incarico (can. 471).

Invochiamo la benedizione del Signore su tutti i sacerdoti e i fedeli della Zona pastorale VII.

Milano, 21 settembre 2012

† *Angelo card. Scola*
Cardinale Arcivescovo

mons. Marino Mosconi
Cancelliere Arcivescovile